

Note di dolore

Scritto da Claudia Cotti Zelati
Mercoledì 27 Luglio 2011 11:50

Amy Winehouse è morta il 23 luglio 2011 a 27 anni. Dal suo timbro unico, immediatamente riconoscibile, caldo, pastoso che sembrava un tramonto in Tanzania, traspariva la sua anima sofferente. Estrema nella vita per uso di droghe, abitudini, alcol che le mangiavano il peso, aveva il pregio raro di far incontrare l'umana fragilità a chi ascoltava la sua voce. Ricorda il tragico epilogo di Janis Joplin, immensa personalità del rock, morta anche lei per droga a 27 anni, che mentre condivideva gli ideali del movimento hippy, dentro un bisogno dannato la consumava. Winehouse e Joplin: uniche e sole, estreme e fragili, tra la moltitudine ma mai in compagnia, ruvide e intense, mortali precoci e immortali, per chi crede che la loro voce sia droga per l'anima.

Claudia Cotti Zelati